

Alternanza Scuola- Lavoro

Che cosa facciamo?

Orientamenti e pratiche
al Liceo Machiavelli

L'asl nel PTOF del Machiavelli

- “Il modello dell’alternanza scuola-lavoro intende non solo superare l’idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l’obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l’acquisizione di competenze maturate sul campo. Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all’apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona”.

(Liceo Machiavelli, PTOF 2016-19, pag. 23)

Le finalità

PER LA SCUOLA:

- Aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- Favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali

PER GLI STUDENTI:

- Unire sapere e saper fare
- Acquisire una cultura ed etica del lavoro
- Sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

Le scelte tematiche

PREDISPORRE O SCEGLIERE PERCORSI FORMATIVI:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio

Le scelte operative

- Ripartire le 200 ore nei tre anni concentrandone un maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato (80+80+40)
- Predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi
- Privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgano l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati
- Svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico, da settembre a luglio
- Impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano

Uno sguardo al 2016/17

Classi terze	<ul style="list-style-type: none">• 11 classi• 265 alunni
Classi quarte	<ul style="list-style-type: none">• 12 classi• 265

Classi coinvolte a.s. 2017/18

Classi
terze

- 11 classi
- 265 alunni

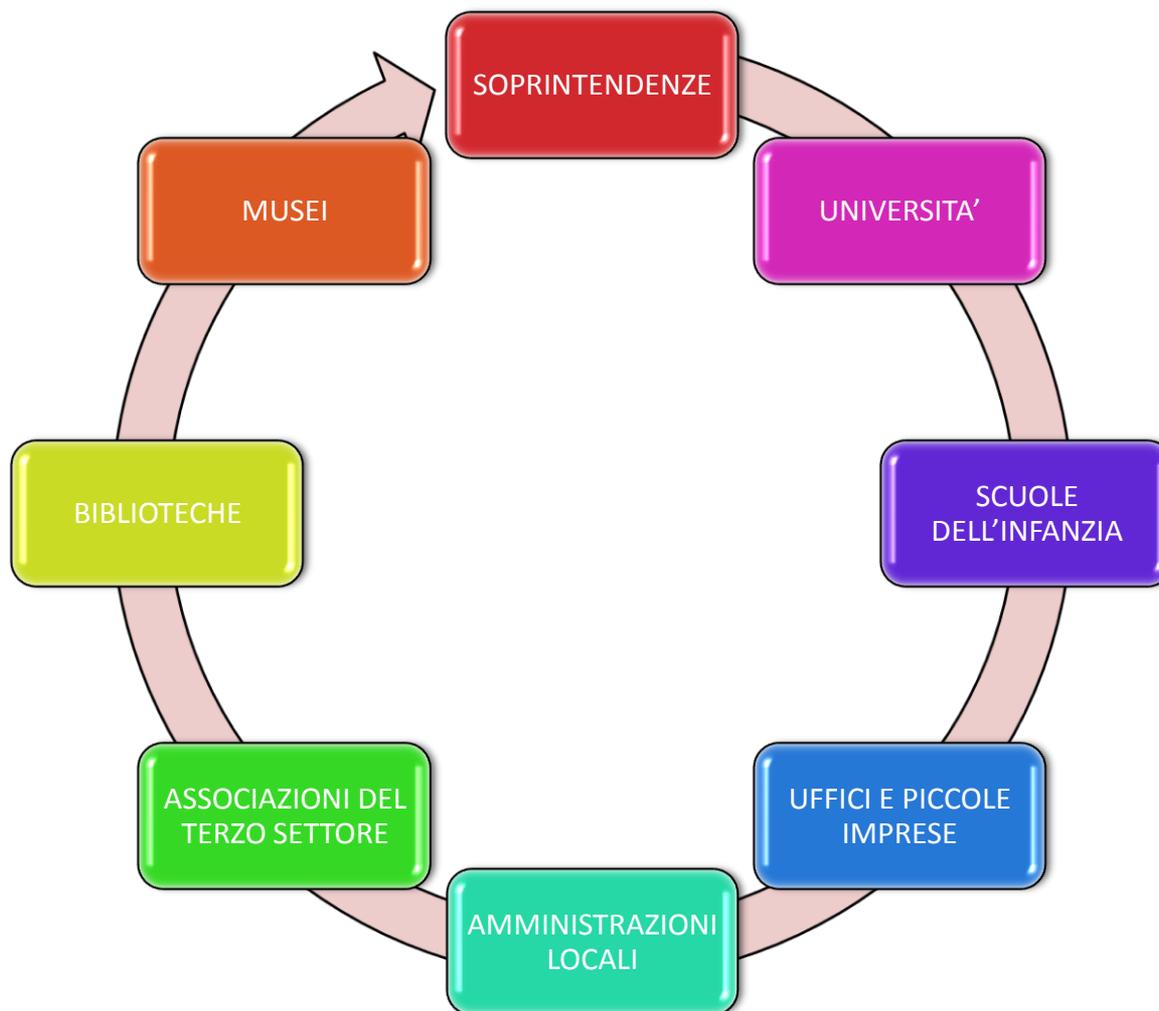
Classi
quarte

- 12 classi
- 265 alunni

Classi
quinte

- 11 classi
- 236 alunni

I partner individuati



POLO MUSEALE DEL LAZIO

Piazza S. Marco, 49
00186 - Roma

Biblioteca
nazionale
centrale
di Roma



ROMA



Municipio Roma I – Centro

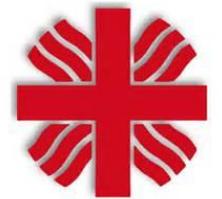
CIRCOLO



Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il
Museo Nazionale Romano e l'Area
Archeologica di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



CARITAS



SCUOLA PENNY WIRTTON

Corsi gratuiti di italiano per migranti

ed altri ancora...

L'asl e l'anno all'estero

QUANDO	CHI	CHE COSA
PRIMA DELLA PARTENZA PER IL PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Struttura ospitante (ente/associazione italiani scelti dallo studente o dalla famiglia per il periodo di studio all'estero) 	Stipula di una convenzione di alternanza scuola-lavoro per l'alunno interessato
	Struttura ospitante /Famiglia	Presentazione del percorso formativo che lo studente svolgerà durante il soggiorno all'estero: <ul style="list-style-type: none"> • sede del percorso formativo asl; • finalità; • programma delle attività; • calendario di massima; • monte-ore stimato
DURANTE IL PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO	<ul style="list-style-type: none"> • Studente • Struttura ospitante 	Raccolta della documentazione relativa al percorso asl svolto: <ul style="list-style-type: none"> • calendario delle attività svolte; • attestato di frequenza; • relazione finale del tutor esterno (persona responsabile del percorso); • relazione finale dello studente
AL RIENTRO IN ITALIA	<ul style="list-style-type: none"> • Studente/famiglia 	Presentazione alla scuola della documentazione raccolta
	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di Classe 	<ul style="list-style-type: none"> • esame della documentazione prodotta; • verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese e valutazione del percorso formativo; • decisioni in merito a un'eventuale integrazione dei percorsi asl al rientro in Italia nel caso di periodi all'estero inferiori a un anno

L'asl e l'anno all'estero

Per ragioni di equità e omogeneità con i percorsi attivati annualmente in seno all'Istituto, sono riconosciute, previa presentazione della documentazione di cui sopra:

- fino a un massimo di 80 ore per periodi all'estero della durata di un anno;
- fino a un massimo di 40 ore per periodi all'estero della durata di un semestre.

(cfr. Circ. interna n. 322/2017)

Obiettivi raggiunti nel 2016/17

SI E' PROVVEDUTO A:

- riorganizzare e ampliare la rete di contatti con strutture ospitanti esterne;
- stipulare nuove convenzioni;
- strutturare protocolli d'azione e di documentazione;
- monitorare il servizio;
- offrire consulenza ai docenti
- fornire linee-guida per l'attuazione dell'asl durante l'anno all'estero

Obiettivi per l'a.s. 2017/18

- diversificare ulteriormente l'offerta formativa, in relazione agli esiti del monitoraggio finale a.s. 2016/17 e alle esigenze delle classi terminali
- stipulare convenzioni con nuovi partner
- selezionare proposte di campi-scuola e/o scambi culturali con attività di asl
- perfezionare i format per la progettazione e la documentazione delle attività
- elaborare moduli in formato digitale (es. questionari di gradimento, schede di valutazione) per potenziare ulteriormente il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte

GRAZIE PER L'ATTENZIONE